LA PARTITA. A Portogruaro i gardesani cercano in tutti i modi di vincere ma devono accontentarsi di un punto

La Feralpi Salò ferma in Porto E ritorna a toccare il fondo

Tarana ha l'occasione buona su punizione ma centra in pieno il «sette» Il pareggio non basta a muovere la classifica: riscende all'ultimo posto

Sergio Zanca
PORTOGRUARO (Venezia)

La Feralpi Salò sfiora la vittoria sul campo del Portogruaro, che sta lottando per entrare nei play-off. In sè un buon risultato, ma non per la classifica. Che peggiora: i gardesani sono di nuovo ultimi, scavalcati dal Bassano, passato a Latina. Infruttuosi tutti i tentativi di incamerare il successo. Emiliano Tarana le tenta tutte per farsi rimpiangere dalla sua ex squadra. Impegna ripetutamente il portiere veneto, e al 41' della ripresa, con una splendida punizione timbra l'incrocio dei pali. Quel tiro lascia tanto rammarico: la squadra del presidente Giuseppe Pasini, arrivato in Veneto con un pulmino pieno di dirigenti, meriterebbe il successo.

C'È IL SOLE a Portogruaro, ma la temperatura è rigida. Il campo è ghiacciato e duro, come due settimane fa a Bolzano. I due allenatori sono squalificati: Gianmarco Remondina lascia la panchina ad Andrea Tedeschi, ex centravanti del Palazzolo ai tempi di Zanchini e Settembrino; Massimo Rastelli, dall'altra parte, lascia il posto a Dario Rossi.

Pur proponendo il consueto 4-3-3, la Feralpi Salò deve cambiare a centrocampo per la squalifica di Castagnetti e dell'infortunio di Sella (forte botta sul collo del piede, ricordo della gara col Trapani). In compenso rientrano Drascek, dopo il turno di stop, e Muwana dopo tre mesi (ultima gara: il 23 ottobre, contro il Bassano). Il Portogruaro opta per un 5-3-2, con due terzini, Lunati e Pondaco, che si sganciano.

Le prime opportunità per la Feralpi Salò arrivano dall'ex Tarana: al 3' indirizza una punizione verso l'incrocio dei pali, che Bavena sventa in corner con un gran balzo, e all'11' impegna il portiere, che si salva di nuovo in angolo. Poi è Bracaletti a effettuare un cross da destra, smanacciato da Bavena.

La Feralpi Salò scandisce il passo, mantenendo a lungo il dominio. Muwana distribuisce palloni con raziocinio e linearità, rientrando anche a sostegno. I padroni di casa, che pure occupano una migliore posizione in classifica (sono ottavi, a 8 lunghezze dalla capolista Siracusa), stentano a costruire. Troppo bassi, raramente giungono nei pressi dell'area avversaria. Tanto che le uniche occasioni se le procurano nel finale del tempo: al 38', con un colpo di testa del difensore Radi (alto, su corner di Cunico), e al 44', con una girata alle stelle di Corazza, il cannoniere della squadra, con 10 gol realizzati e nei giorni scorsi applaudito ad Avellino, con la rappresentativa del girone).

ALL'INIZIO DELLA RIPRESA le due squadre tendono a rannicchiarsi a metà campo. Badano controllarsi, senza spingere sull'acceleratore. Al 12' Lunati prova con una sventola da 35 metri, respinta a pugni da Branduani. È il primo intervento del portiere gardesano, che al 17' si supera, respingendo a una deviazione di testa di Reda, su angolo di Cunico, il più esperto del Portogruaro.

La Feralpi Salò ha una buona occasione al 26', quando Fedi atterra Defendi al limite dell'area, e Tarana calcia la punizione che Bavena in tuffo corregge in angolo. Al 35' Defendi appoggia a Bracaletti, che conclude in modo fiacco: il portiere blocca a terra. Al 41' Montella, appena entrato, conquista una punizione dal limite, che Tarana spedisce contro l'incrocio dei pali. Il Portogruaro risponde con De Sena che, lanciato da Radi, è solo davanti a Branduani, che compie una prodezza, evitando la beffa.

Guardando gli altri risultati (successo del fanalino di coda Bassano a Latina, exploit del Piacenza a Cremona e del Prato sul Frosinone di Eugenio Corini, pareggio dell'Andria a Trieste), la classifica è peggiorata. La Feralpi Salò torna ultima e domenica giocherà a Siracusa, dove farà caldo. In tutti i sensi. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Branduani torna ad abbassare la saracinesca: il Porto non passa

0 Portogruaro (5-3-2)		0 Feralpi Salò (4-3-3)	
Bavena	7	Branduani	7
Lunati	6	Turato	6.5
(24'st D'Amico)	ng	Camilleri	6.5
Fedi	6	Leonarduzzi	6.5
Radi	6.5	Cortellini	6.5
Cristante	5.5	Drascek	6
Pondaco	6	Muwana	6.5
Herzan	5.5	Fusari	6
(33'st Luppi)	ng	(35'st Montella)	ng
Cunico	6	Bracaletti	6
Salzano	6	(46'st Blanchard)	ng
(13'st Coppola)	6	Defendi	6
De Sena	5.5	Tarana	6.5
Corazza	5		
Allenatore: Rastelli (squal. in panchina D. Rossi) **In panchina:** Mion, Altobello, Bognanni, Liccardo.		**Allenatore:** Remondina (squal. in panchina Tedeschi) **In panchina:** Zomer, Allievi, Savoia, Basta, Sedivec.	

Arbitro: Tardino di Milano **6**

Note: terreno ghiacciato e duro. Spettatori 600 circa, di cui 174 abbonati. Angoli 5-4 per la Feralpi Salò. Ammoniti: Muwana e Tarana (F), Fedi e Cunico (P). Recuperi: 0' + 3'

Omar Leonarduzzi contende il pallone a un giocatore del Portogruaro.

Il difensore centrale della Feralpi Salò ha disputato una buona partita. FOTOLIVE

Le pagelle

7 BRANDUANI. Rimane inoperoso per l'intero primo tempo. Nella ripresa sfoggia alcuni interventi di gran classe, evitando la beffa. Straordinarie le parate al 17', su colpo di testa di Radi, e al 43' su De Sena, liberatosi in area.

6.5 TURATO. Prova autoritaria, rilanciando con efficacia e senza cincischiare.

6.5 CAMILLERI. Ormai è una bella realtà. Sicuro, scattante, grintoso. A volte si sgancia nell'area avversaria, cercando di sfruttare i calci piazzati. Ma finisce sempre per cadere in tentazione (strattona e viene strattonato).

6.5 LEONARDUZZI. Riprende la fascia di capitano per l'assenza di Sella, e dimostra la consueta abilità nel chiudere i varchi. Tiene lontano Corazza, il giocatore più pericoloso del Portogruaro.

6.5 CORTELLINI. Fresco e scattante. Al 38' della ripresa si immola sul nuovo entrato Luppi, andando a ribattergli col corpo un tiro da distanza ravvicinata.

6 DRASCEK. Rientra dopo avere scontato un turno di squalifica. Svolge senza affanno il compito di contenere Cunico, l'uomo di maggiore caratura tecnica dei granata.

6.5 MUWANA. Mancava da tre mesi per un risentimento muscolare. Prende in mano le redini di centrocampo con autorità, impostando in maniera brillante, sbagliando poco o nulla. Nella ripresa cala: deve risparmiare le energie per giungere al 90'.

6 FUSARI. Si sacrifica nel pressing sul portatore di palla avversario. Non commette scorrettezze di particolare rilievo.

6 BRACALETTI. Sempre in movimento, su un versante e sull'altro. Va al tiro appena una volta (debolmente). A volte non è preciso negli scambi, anche perchè controllato stretto.

6 DEFENDI. Il rientrante Cristante lo tartassa fin dai minuti iniziali, soffocandolo in una marcatura ringhiose. A dispetto dei colpi ricevuti lotta senza demordere, anche se non va alla conclusione.

6.5 TARANA. Cerca di lasciare il segno sul campo che lo ha visto tra i protagonisti nella scorsa stagione. Impegna severamente il portiere Bavena. All'86' la sua punizione viene respinta dall'incrocio dei pali. Sarebbe bastato un centimetro per regalare alla squadra la terza vittoria esterna, dopo Latina e Andria. ♦ **S.E.Z.A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prima divisione B

RISULTATI

Alto Adige-Pergocrema	0-1
Barletta-Lanciano	2-2
Cremonese-Piacenza	0-1
Latina-Bassano	0-1
Portogruaro-Feralpi Salo'	0-0
Prato-Frosinone	1-0
Spezia-Siracusa	1-1
Trapani-Carrarese	1-0
Triestina-Andria BAT	1-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Trapani	40	21	12	4	5	38	21
Siracusa	39	21	12	6	3	28	17
Spezia	34	21	9	7	5	27	21
Lanciano	32	21	9	6	6	24	23
Alto Adige	31	21	8	7	6	24	18
Barletta	31	21	8	7	6	25	23
Carrarese	31	21	8	7	6	29	23
Cremonese	31	21	11	4	6	27	16
Portogruaro	31	21	8	7	6	27	23
Pergocrema	29	20	9	3	8	23	29
Triestina	26	21	8	2	11	30	30
Frosinone	23	21	6	5	10	23	28
Andria BAT	21	21	4	9	8	22	30
Latina	21	21	5	6	10	23	28
Piacenza	21	21	7	4	10	29	35
Prato	21	21	5	6	10	20	25
Bassano	18	20	4	6	10	14	28
Feralpi Salo'	17	21	3	8	10	12	21

PROSSIMO TURNO

Andria BAT-Trapani
Bassano-Alto Adige
Carrarese-Triestina
Lanciano-Frosinone
Latina-Barletta
Pergocrema-Prato
Piacenza-Portogruaro
Siracusa-Feralpi Salo'
Spezia-Cremonese

L'ex capitano

Cremonese: c'è il debutto di Possanzini

Possanzini contro il Piacenza

Fa un certo effetto vedere Davide Possanzini con una maglia diversa da quella indossata tra il 2005 e il 2011. L'ex capitano del Brescia ieri ha debuttato con la Cremonese. Ed è stato un debutto sfortunato. L'attaccante, 36 anni il 9 febbraio, è entrato al 18' della ripresa del derby con il Piacenza, da 3 minuti in vantaggio. Il «Possa» è andato subito al tiro (fuori), ci ha provato in mischia (murato) e tentato un destro a giro terminato alle stelle. La Cremo ha perso, ma Possanzini si è guadagnato la sufficienza.

IL DOPOGARA. Il presidente non butta via il punto conquistato e guarda avanti con speranza

Pasini ha motivi di conforto «Era importante ripartire»

Il ds Olli: «E adesso il mercato: ci serve un giovane» Tarana: «Che sfortuna quell'incrocio su punizione Ma la squadra è viva: possiamo risalire la china»

PORTOGRUARO

Giuseppe Pasini alla fine è soddisfatto: «Un buon punto ottenuto contro un'avversaria d'alta classifica e perdipiù sul suo campo - sottolinea il presidente della Feralpi Salò -. Era importante ripartire dopo due sconfitte consecutive».

Domani si chiude il mercato. Possibile qualche correttivo? «Mi piazzerò a Milano tenendo gli occhi aperti - rivela il direttore sportivo Eugenio Olli -. Qualcosa faremo. Ci occorre un giovane e un paio di giocatori dovrebbero andare via». E sulla partita: «Una buona prestazione, la nostra. Purtroppo dagli altri campi sono arrivate cattive notizie, il distacco dalla zona salvezza è aumentato. Ma noi tiriamo dritto. Il cammino è ancora lungo».

OLLI ammette che i 12 gol segnati sono troppo pochi: «È un numero impietoso - ammette il diesse -, e questo aspetto va indubbiamente migliorato. In casa dovremo cominciare a invertire il trend».

Emiliano Tarana è il primo a giungere in sala stampa. L'esterno della Feralpi Salò è rammaricato per non essere riuscito a segnare, ma, al tempo stesso, sostiene che il pareggio va considerato come un passo avanti: «Ci tenevo a fare gol, per me stesso e per i compagni, di certo non per punire la mia vecchia squadra - afferma l'ex del Portogruaro -. Ho provato piacere a tornare in questa città, dove ho vissuto momenti bellissimi. Ma sul campo ho dato il massimo. Bavena ha respinto ogni mio tentativo, in particolare la punizione in apertura. Nel finale, sempre su calcio piazzato, è stato l'incrocio dei pali a ribattere. Che rabbia!».

TARANA sostiene che la Feralpi Salò avrebbe meritato di più: «Abbiamo costruito un maggior numero di occasioni. Peccato non averne sfruttata nemmeno una. Domenica scorsa, in casa contro il Trapani, siamo stati sconfitti dopo avere dominato. Stavolta abbiamo retto con disinvoltura, mantenendo a lungo l'iniziativa, e andando vicinissimi al gol. Prima o poi girerà anche a nostro favore».

«Siamo una squadra viva -sottolinea Tarana-, e lo abbiamo dimostrato di nuovo. D'accordo, non possiamo definirci dei mostri, e le avversarie dirette nella lotta per evitare la retrocessione si stanno allontanando. Ma noi non tireremo mai indietro il piede».

Poi analizza la gara: «Nel primo tempo abbiamo tenuto in mano il pallino. Volevamo partire forte, così da mettere in difficoltà il Portogruaro. Nella ripresa siamo un po' calati. E, del resto, bisogna concedere qualcosa anche agli avversari. Buono il nostro finale».

In panchina ha debuttato Andrea Tedeschi, il vice dell'allenatore Gianmarco Remondina, squalificato: «I ragazzi hanno dato tutto, aiutandomi nella gestione della gara - sostiene Tedeschi -. Siamo rammaricati per il mancato successo, che avremmo meritato viste le occasioni». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vincenzo Camilleri in un imperioso anticipo. SERVIZIO FOTOLIVE

> **Un buon punto ottenuto perdipiù sul campo di un'avversaria di alta classifica**
> **GIUSEPPE PASINI**
> PRESIDENTE FERALPI SALÒ

Le altre partite

Barletta 2 – Lanciano 2

BARLETTA (4-2-3-1): Pane 6.5; Mazzarani 6.5, Pisani 5.5, Migliaccio 6.5, Pelagias 6 (12'st Masiero 5); Di Cecco 5.5, Zappacosta 6 (11' st Romondini 6); Schetter 6.5, Cerone 6 (1'st Infantino 6), Franchini 6; Mazzeo 7.5; A disp.: Marino, Hanine, Menicozzo, Minieri. All. Cari.
VIRTUS LANCIANO (4-3-3): Aridità 6.5; Aquilanti 5.5, Massoni 6.5, Amenta ng (22'st Rosania 6), Mammarella 6; Capece 6.5, Vastola 6 (22'st Novinc 5.5), Volpe 6; Chiricò 7, Pavoletti 7.5, Turchi 6 (46'st Margarita ng). A disp. Amabile, Scrosta, Verna, Zeytulaev. All.Gautieri.
ARBITRO: Aureliano di Bologna.
RETI: nel pt 28' Chiricò; nel 3' Pavoletti; 11' e 28' Mazzeo.

Trapani 1 – Carrarese 0

TRAPANI (4-4-2): Castelli 7; Lo Bue 6.5, Pagliarulo 7, Filippi 6.5, Sabatino 6.5; Barraco 6, Pirrone 7, Caccetta 6.5, Madonia 7 (38' st Cianni ng); Abate 6.5 (44' st Perrone ng), Gambino 6 (32' st Tedesco 7). A disp. Pozzato, Dai, Priola. All. Boscaglia.
CARRARESE (4-4-2) Nocchi 6.5; Piccini 6, Benassi 6, Anzalone 6, Vannucci 6.5; Orlandi 6 (14 st Merini 5.5), Corrent 6, Pasini 6.5, Taddei 6; Gaeta 5.5 (51' st Belcastro 5.5), Cori 6 (24' st Giovinco 5.5). A disp. Teodorani, Trocar, Bregliano, Conti. All. Sottili.
ARBITRO: Manganiello di Pinerolo 6.5.
RETE: 2' st Madonia.

Sudtirol 0 – Pergocrema 1

SUDTIROL (4-2-3-1): Iacobucci 6; Grea 5, Cascone 5, Tagliani 5, Legittimo 5; Furlan 6, Uliano 5; Campo 5 (1' st Iacoponi 5), Fink 5.5 (36' st Cali ng), Chinellato 5 (17' st Chiavarini ng); Fischnaller 5. A disp. Miskiewicz, Kiem, Santonocito, Caliari. All. Stroppa.
PERGOCREMA (4-2-3-1): Cicioni 6.5; Celjak 6, Fabbro 6, Cuomo 6, Tamburini 6, Tortolano 6.5 (35' st Adeleke ng), Coletti 6; Angiulli 6 (28' st Cazzamalli ng), Guidetti 5, De Oliveira 6 (42' st Mattia sv); Pià 6. A disp. Pennesi, Romito, Merito, Joelson. All. Brini.
ARBITRO: Merlino di Udine 5.
RETE: 16 pt Tortolano.
NOTE: espulso Guidetti (10' st).

Cremonese 0 – Piacenza 1

CREMONESE (4-3-3): Bianchi 4; Semenzato 5 (30'st Le Noci 6); Minelli 6, Rigione 6, Sales 6; Fietta 6, Pestrin 6.5, Dettori 6 (18'st Bocalon 6.5); Filippini 5.5, Musetti 5 (18'st Possanzini 6), Nizzetto 5. A disp. Ziglioli, Polenghi, Riva, Tacchinardi. All. Brevi.
PIACENZA (4-2-3-1): Ivanov 6; Marchi 6, Melucci 6, Giorgi 6, Visconti 6.5; Piccinni 6.5, Pani 7; Volpe 6 (44'st Campagna ng), Foglia 5 (16'st Bombagi 6), Lisi 6; Rodriguez 6 (36'st Gavilan ng). A disp. Stocchi, Esposito, Dragoni, Silva. All. Monaco.
ARBITRO: Abbatista di Molfetta 6.
RETE: 15'st Pani.

Latina 0 – Bassano 1

LATINA (4-3-3): Baican 5; Cafiero 5, Toscano 5.5, Burzigotti 6, Farina 6.5; Burrai 5.5, Matute 6, Berardi 5 (16'st Giannusa 5.5); Tortori 5 (18'st Maki Mvondo 5), Falzerano 4.5 (10'st Pagliaroli 5.5), Citro 6. A disp. Martinuzzi, Bruscagin, Gasperini, Stufa. All. Ghirotto.
BASSANO (4-3-1-2): Grillo 6; Toninelli 6.5, Bonetto 6.5, Drudi 7, Basso 7; Correa 6.5, Cacciagli 6 (26'st Tabaccoing), Morosini 6.5; Galabinov 6.5, Ferretti 6.5, De Gasperi 6.5 (30'st Guariniello ng). A disp. Poli, Baido, Iocolano, Lazzarotto, Maniero. All. Jaconi.
ARBITRO: Rocca di Vibo Valentia 6.
RETE: 8'st Cafiero (autogol).
NOTE: ammoniti: Tortori, Bonetto, Morosini, De Gasperi, Ferretti, Citro.

Prato 1 – Frosinone 0

PRATO (4-4-2): Layeni 6; Manucci 6.5, Dametto 6, Lamma 6, De Agostini 6; Sacenti 6, Cavagna 5.5 (16'st Morelli 6), Pisaru 7, Fogaroli 6; Silva Reis 6 (41'st Gianotti ng), Benedetti 5.5 (16'st Gazo 6). A disp. Morandi, Ghinassi, Visibelli, Varutti. All. Esposito.
FROSINONE (3-5-2): Nordi 6; Stefani 6, Magli 5.5, Federici 6; Fautario 5.5, Bottone 6 (41'st Aurelio ng), Carrus 5.5, Frara 6, Miramontes 5.5 (1'st Catacchini 6); Ganci 6, Bonvissuto 5.5 (8'st Artistico 6). A disp. Vaccarecci, Biasi, Vitale, Baccolo. All. Corini.
ARBITRO: Penno di Nichelino 6.
RETE: 40'st Pisaru (rigore)
NOTE: ammoniti: Lamma e Miramontes.

Spezia 1 – Siracusa 1

SPEZIA (4-4-2): Russo 6.5; Ricci 6, Lucioni 6.5, Murolo 6.5, Madonna 7; Casoli 5, Lollo 7, Bianco 7, Vannucchi 6 (7' st Testini 6); Evacuo 6 (17' st Marotta 6), Iunco 6.5 (25' st Guerra 6). A disp. Conti, Bianchi, Gentili, Buzzegoli. All. Serena.
SIRACUSA (4-3-1-2): P. Baiocco 6; Lucenti 6, Moi 6.5, Fernandez 6.5, Capocchiano 6; Giordano 6, Spinelli 6.5, D. Baiocco 6.5; Mancosu 7 (1,8' st Pepe 6); Coda 5.5 (13' st Testardi 5.5), Zizzari 6 (37' st Bongiovanni ng). A disp. Fornoni, Ignoffo, Pippa, Calabrese. All. Sottil.
ARBITRO: Ripa di Nocera Inferiore 5.5.
RETI: nel pt 24' Madonna; 44' Mancosu.
NOTE: ammoniti Madonna, Lollo, Bianco, Capocchiano, Baiocco. Espulso Casoli (44' st).

Triestina 1 – Andria 1

TRIESTINA (4-2-3-1): Viotti 7; Galasso 6.5 (29' st Thomassen 5), Lima 6.5, Gissi 6, Cecchini 6.5; Allegretti 6.5, Principiali 6.5; Rossetti 6, Forò 6.5 (34'st Mattielig 6), Curiale 7; Godeas 6. A disp. Gadignani, Mannini, Motta, De Vena, Villanovich. All. Galderisi.
ANDRIA BAT (4-2-3-1): Menegon 6.5; Meccariello 6, La Rosa 6, Mucciante 6, Contessa 6; D'Alessandro 6, Arini 7; Comini 7 (27'st Evangelisti 6), Gambino 5.5, Taormina 6.5 (8' st Loiodice 6.5); Russo 6.5 (8' st Minesso 6.5). A disp. Sansonna, Pierotti, Tartaglia, Giglio. All. Cosco.
ARBITRO: Marini di Roma 5.5.
RETE: 23' pt Curiale; 45' st Arini.
NOTE: espulso Thomassen (41' st).